

ECCELLENTISSIMI CAPITANI REGGENTI

S.E. Valeria Ciavatta e S.E. Luca Beccari,

**ISTANZA D'ARENDO L'INTRODUZIONE DELL'INSEGNAMENTO DELLA DISCIPLINA
DEL PRIMO SOCCORSO NELLE SCUOLE SECONDARIE DI I° e II° GRADO.**

Referente gruppo scout RSM3 Dogana.

Ceccoli Luigi Via P. Batoni 10 Dogana

Tel: 0549908260,

mob: 3356602068,

e-mail: equipeluigi@equipeluigi.com

ISTANZA D'ARENGO

SAN MARINO, MARZO 2014

ECCELLENTISSIMI CAPITANI REGGENTI

I sottoscritti cittadini e residenti di San Marino vorrebbero promuovere l'INTRODUZIONE DELL'INSEGNAMENTO DELLA DISCIPLINA DEL PRIMO SOCCORSO NELLE SCUOLE SECONDARIE DI I° e II° GRADO

La letteratura scientifica ha ampiamente dimostrato che, sia in caso di arresto cardiaco improvviso sia nell'evenienza di un trauma, un intervento di primo soccorso tempestivo e metodologicamente adeguato può contribuire, in modo statisticamente significativo e comunque determinante, a salvare almeno il 30% delle persone colpite.

Purtroppo la scarsa conoscenza della gente comune riguardo le manovre di primo soccorso, unita all'inevitabile finestra di tempo che si apre prima dell'intervento degli operatori del 118, anche quando assicurato con la massima tempestività, riduce sensibilmente sia le chances di sopravvivenza che la possibilità di contenere gli eventuali esiti invalidanti dell'evento.

Per queste ragioni è auspicabile che le tecniche di primo soccorso diventino un bagaglio di conoscenza comune e diffusa, ma affinché questo avvenga è indispensabile introdurre questa disciplina nella Scuola dell'obbligo in maniera sistematica con un programma strutturato in maniera specifica.

In tal modo si verrebbe a realizzare un primo obiettivo fondamentale, quello di dotare la società di un vero e proprio esercito di cittadini in grado di agire, quando necessario, da primi soccorritori, con immediatezza, in modo consapevole e, metodologicamente, il più possibile appropriato.

Oltre a ciò, l'introduzione di un'educazione alla gestione dell'emergenza all'interno del percorso scolastico secondario consentirebbe di raggiungere un secondo obiettivo, non meno importante del precedente, ossia quello di stimolare e far maturare una coscienza ed una solidarietà civili, che si esprimono anche nella disponibilità a soccorrere chi soffre o versa in condizioni di pericolo e quindi necessita di un aiuto immediato.